

Dal fare al dire: un'esperienza di coaching scolastico

**Caterina Manco - D.S. I.C. eSpazia
Pesaro, 24 ottobre 2009**

Lo scenario

La scuola come una comunità

Tre fattori di sviluppo

- Incremento delle singole professionalità
- Costruzione di una cultura comune
- Tenuta del clima relazionale

Vale a dire:

- La conoscenza della propria disciplina e la competenza didattica
- Una buona organizzazione del lavoro e delle classi basata sulla condivisione di principi, finalità e valori cui ispirare l'azione formativa rivolta ai ragazzi e l'organizzazione ad essa funzionale

Un filo rosso

Tutto questo si può ottenere
con azioni finalizzate di
formazione in servizio

Qualcosa in più

Il continuo *turn over* dei docenti (ancora più evidente in questi ultimi anni a causa del ridotto numero delle immissioni in ruolo) e i cambiamenti ordinamentali che si sono succeduti con insolita frequenza richiedono **tuttavia** qualcosa di più:

un processo costante di autosviluppo

ispirato a principi e valori condivisi dalla comunità professionale e tale da includere progressivamente i nuovi docenti nella cultura della scuola, così come di incrementare le competenze di chi già vi opera da tempo.

Perché il coaching

- Perché, sul piano strettamente professionale, rappresenta un processo di *peer education naturale in passato*, di cui oggi si sono perse le tracce
- Perché rappresenta un valido strumento per il processo di autosviluppo
- Ma, soprattutto, perché consente di costruire quei legami di "compagnia al lavoro" e di solidarietà reciproca che rappresentano i nostri tratti distintivi

L'incontro tra le persone

- Consente l'incontro tra le persone e, nell'incontro, la contaminazione dei principi, delle finalità, dei valori condivisi una volta e rinnovati ogni volta
- Un incontro che permette la tenuta del clima e la costruzione della comunità professionale, in cui la didattica e l'organizzazione sono due facce della stessa medaglia.

La task force che opera nella scuola



La mappa organizzativa

- I coach rappresentano, al momento, un gruppo di circa 25 persone con il compito di accogliere e guidare i nuovi colleghi

I coach

- Lo Staff è composto da una decina di persone, ciascuna delle quali presidia uno specifico processo (o settore) gestionale

Lo Staff di gestione

- Al momento sono una decina di persone: coordinano i dipartimenti disciplinari curando che i docenti di quella disciplina acquisiscano le competenze didattiche e la capacità di progettazione per Unità di apprendimento

I coordinatori della didattica